



L'anno duemiladieci, addì **30 novembre** alle ore 15.30, a seguito di regolare convocazione trasmessa con nota prot. n. 65511 del 25 novembre 2010, nell'Aula Organi Collegiali, si é riunito il Senato Accademico per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

.....**o m i s s i s**

Sono presenti: il Rettore, prof. Luigi Frati, Presidente ed i componenti del Senato Accademico: prof. Francesco Avallone, prof. Stefano Biagioni, prof. Attilio Celant, prof. Mario Caravale (entra alle ore 17.05), prof. Fabrizio Vestroni, prof. Renato Masiani, prof.ssa Luigia Carlucci Aiello, prof. Piero Negrini, prof. Gianluigi Rossi, prof. Vincenzo Ziparo, prof. Eugenio Gaudio (entra alle ore 18.35), prof. Adriano Redler, prof. Vincenzo Nesi, prof.ssa Marina Righetti, prof. Giuseppe Santoro Passarelli, prof.ssa Emma Baumgartner, prof. Guido Valesini, prof. Marcello Scalzo, prof. Francesco Quaglia, prof. Pierluigi Valenza, prof. Andrea Magri, prof. Davide Antonio Ragozzino, prof. Alfredo Antonaci, Prof. Felice Cerreto, prof.ssa Adelina Maria Teresa Borruto, prof. Giorgio Piras, prof. Massimo Realacci, prof. Enrico Fiori, sig. Beniamino Altezza, sig. Livio Orsini, sig. Pasquale De Lorenzo, sig. Alessandro Delli Poggi, sig. Fabrizio Fioravanti, sig. Vito Trinchieri, sig. Giuseppe Rodà, dott. Paolo Piccini, sig. Giuseppe Alessio Messano, dott. Francesco Mellace, arch. Barberio e il Direttore Generale Carlo Musto D'Amore che assume le funzioni di Segretario.

Assistono i Prorettori: prof. Antonello Biagini, prof. Bartolomeo Azzaro, prof.ssa Tiziana Catarci, prof. Federico Masini e prof. Giancarlo Ruocco.

Assenti giustificati: prof.ssa Marta Fattori e prof. Fabrizio Orlandi.

Assenti: prof. Fabio Giglioni.

Il Rettore, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita ed apre la seduta.

.....**o m i s s i s**



Senato
Accademico

Seduta del

30 NOV. 2010

CONVENZIONE QUADRO TRA L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" E IL CONSORZIO SAPIENZA INNOVAZIONE.

Il Presidente presenta, per la discussione, la seguente relazione predisposta dal Settore Trasferimento Tecnologico e Spin Off dell'Ufficio per la Valorizzazione della Ricerca Scientifica e Invenzioni.

Il Consorzio Sapienza Innovazione, cui partecipano l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", FILAS S.p.a., BIC Lazio S.p.a. e Unicredito Italiano S.p.a., si è costituito in data 29 maggio 2006.

Il Consorzio ha tra le proprie finalità:

- promuovere la collaborazione con soggetti del mondo industriale;
- il trasferimento dei risultati delle attività di ricerca svolte nell'Università al settore imprenditoriale;
- concludere accordi di cooperazione con organizzazione esterne al fine di integrare e sviluppare le conoscenze generate dall'attività scientifica svolte nel mondo accademico e favorire interventi di innovazione industriale.

Si rammenta che i rapporti tra Sapienza e il Consorzio in oggetto sono attualmente regolati da una convenzione quinquennale stipulata in data 20.11.2006. Allo stato attuale si è resa opportuna una revisione di tale convenzione al fine di arricchire il rapporto in funzione di nuovi obiettivi e di una maggiore sinergia e coordinamento nell'approfondimento delle tematiche relative al trasferimento tecnologico e all'imprenditorialità.

A tal fine la nuova convenzione prevede che l'Università potrà avvalersi del Consorzio per sviluppare programmi di attività congiunti nell'ambito delle seguenti aree di attività:

- azioni di trasferimento tecnologico e valorizzazione della proprietà intellettuale e del know-how, sia in ambito nazionale che internazionale, come previsto nell'art.11 comma 4 del Regolamento brevetti dell'Università;
- azioni di valorizzazione ed avvio di spin-off a partecipazione universitaria, anche tramite l'elaborazione di studi di fattibilità, business plan ed erogazione di servizi di temporary management;
- azioni di formazione nell'area della valorizzazione della proprietà intellettuale, del trasferimento tecnologico e della gestione di progetti di ricerca e sviluppo applicati di particolare complessità;
- azioni finalizzate al reperimento di risorse per lo svolgimento e la gestione di attività di ricerca applicata di natura multidisciplinare, anche attraverso la partecipazione congiunta ad azioni progettuali, con la possibilità di costituzione di associazioni temporanee di scopo tra Sapienza Innovazione, l'Università ed i Dipartimenti dell'Università interessati;

UFFICIO VAL. R.S. e INNOVAZIONE
Settore Trasferimento Tecnologico e Spin Off

Prevedibile

(adv. Daniele RICCIONI)

Uw

g

19.3



Senato
Accademico
Seduta del

30 NOV. 2010

- azioni finalizzate alla elaborazione di piani strategici di sviluppo regionali e nazionali per il sostegno al trasferimento tecnologico ed alla individuazione delle più idonee modalità di intervento;
- azioni di supporto tramite seed e/o venture capital alla creazione di spin-off universitari.

Per regolare ciascuna delle forme di collaborazione si farà esclusivo riferimento alla normativa vigente e ai regolamenti interni dell'Università, con la stipula di atti aggiuntivi approvati dagli organi deliberanti delle Parti (centri di spesa Sapienza e Consorzio).

Nel caso di programmi congiunti che prevedano il coinvolgimento del Consorzio e dell'Amministrazione Centrale dell'Università, la sottoscrizione degli atti aggiuntivi, sottoposta a valutazione preliminare del Rettore, sarà delegata al Direttore Generale.

Si evidenzia, inoltre, che la collaborazione tra l'Università e il Consorzio Sapienza Innovazione permetterà di realizzare specifici progetti di ricerca di grande rilevanza e complessità gestionale, attraverso procedure snelle e in diretto raccordo con le entità esterne, imprenditoriali e di ricerca coinvolte.

L'esecuzione della convenzione in oggetto sarà affidata ad un Comitato di Coordinamento composto da un numero di membri pari a tre:

- il Rettore dell'Università o suo delegato che lo presiede;
- il Presidente del Consorzio o suo delegato;
- il Direttore Generale dell'Università o suo delegato.

Si ricorda infine a questo Consesso che, a far data dall'aprile 2009 il Consorzio in narrativa ha sede all'interno del complesso dell'ex Regina Elena, nei locali concessi in uso dall'Università e che tuttora occupa. A tal proposito, è sembrato opportuno aggiornare la convenzione in virtù delle nuove disposizioni della Sapienza recentemente intervenute in ambito di occupazione degli spazi.

La convenzione quadro in argomento avrà la durata di anni tre a decorrere dalla sua sottoscrizione. Al termine il suddetto Comitato redigerà una relazione valutativa sulla collaborazione e sui risultati raggiunti; all'istanza espressa di rinnovo dovrà aggiungersi una relazione sugli obiettivi futuri.

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE

- Bozza della Convenzione
- Convenzione stipulata il 20.11.2006

UFFICIO VALUTAZIONE E INNOVAZIONE
Settore Transferimento Tecnologico e Spin Off
Responsabile
(Prof. Daniele RICCIONI)

uw

g



Senato
Accademico

Seduta del

IL SENATO ACCADEMICO

30 NOV 2010

VISTA la relazione predisposta dal Settore Trasferimento Tecnologico e Spin Off dell'Ufficio per la Valorizzazione della Ricerca Scientifica e Innovazione;

VISTA la convenzione quadro proposta tra Università degli Studi di Roma "La Sapienza" e il Consorzio Sapienza Innovazione finalizzata alla realizzazione di attività congiunte in ambito di trasferimento tecnologico ed imprenditorialità;

VALUTATE le finalità che l'accordo si prefigge di perseguire;

con voto unanime

DELIBERA

di approvare la convenzione quadro tra Università degli Studi di Roma "La Sapienza" e il Consorzio Sapienza Innovazione.

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Luigi Frati

19.3

CONVENZIONE QUADRO

tra

l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" (nel seguito indicata come Università), CF 80209930587, P.I. 02133771002, nella persona del Magnifico Rettore Prof. Luigi Frati, nato a Siena il 10 aprile 1943 e residente per la carica in Roma, P.le Aldo Moro n.5, in qualità di Rettore pro-tempore e di legale rappresentante

e

il **Consorzio Sapienza Innovazione** (nel seguito indicato come Consorzio) CF 97423040589, nella persona del suo Presidente Prof. Luciano Caglioti, nato a Roma il 13 novembre 1933

PREMESSO CHE:

- Il Consorzio Sapienza Innovazione, cui partecipano l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", FILAS S.p.a., BIC Lazio S.p.a. e Unicredito Italiano S.p.a., si è costituito in data 29 maggio 2006 e che, a far data dall'aprile 2009 il Consorzio ha sede all'interno del complesso dell'ex Regina Elena, nei locali concessi in uso dall'università e che tuttora occupa;
- l'Università ha tra le proprie finalità il trasferimento dell'innovazione al mondo produttivo, anche attraverso la costituzione di società di capitale per la promozione, la progettazione e l'esecuzione di attività di ricerca e per favorire e promuovere la nascita di imprese finalizzate all'utilizzazione dei risultati di ricerca;
- l'Università è centro primario della ricerca scientifica nazionale ed è suo precipuo compito elaborare e trasmettere criticamente le conoscenze scientifiche acquisite, anche promuovendo forme di collaborazione con Enti pubblici e privati operanti, a diverso titolo, su programmi e progetti finanziati dallo Stato e/o da altri organismi pubblici, internazionali e/o privati;
- l'Università ha fra le proprie finalità statutarie la promozione della Ricerca Scientifica, pura ed applicata, e che, a tal fine, opera con azioni finalizzate allo sviluppo della ricerca e dell'innovazione.
- Il Consorzio ha tra le proprie finalità:
 - o promuovere la collaborazione con soggetti del mondo industriale per la realizzazione ed il sostegno ad interventi di promozione ed assistenza tecnico-scientifica che consentano la nascita di imprese innovative idonee ad operare in settori ad elevato contenuto di conoscenze e tecnologie;
 - o promuovere il trasferimento dei risultati delle attività di ricerca svolte nell'Università al settore imprenditoriale mediante attività di formazione, accordi di licenza o altre forme di collaborazione;
 - o concludere accordi di cooperazione con organizzazioni esterne al fine di integrare e sviluppare le conoscenze generate dall'attività scientifica svolte nel mondo accademico e favorire interventi di innovazione industriale;

- o promuovere e sostenere l'avvio di nuove imprese con la partecipazione, diretta o indiretta, dell'Università ed in collaborazione con altri organismi, anche mediante la ricerca di capitali di rischio o di altre forme di finanziamento e/o supporto per l'avvio e lo sviluppo di tali iniziative;
- o assistere gli aderenti nella tutela, valorizzazione e trasferimento dei diritti di proprietà industriale ed intellettuale, brevettate e non brevettate, ivi compreso il know-how

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

**ART. 1.
OGGETTO**

La presente convenzione persegue la finalità di instaurare un rapporto continuativo di collaborazione fra le parti, nel quale le attività di cui al successivo art. 4 possano integrarsi e coordinarsi reciprocamente nell'approfondimento delle tematiche relative al trasferimento tecnologico e imprenditorialità.

**ART. 2.
SPAZI**

Nell'ambito del rapporto esistente tra i due Enti, il Consorzio detiene dall'Aprile 2009 gli spazi concessi dall'Università, come risultano dall'allegata planimetria.

Come da Regolamenti e Disposizioni interne a "La Sapienza", il Consorzio si impegna a rimborsare all'Università i costi sostenuti globalmente per spese comuni in proporzione alla superficie concessa, quantificati in base ad una disposizione direttoriale, soggetta a revisione annuale.

Il Consorzio è tenuto altresì a curare la buona conservazione dei locali concessi e degli impianti a servizio degli stessi.

La concessione degli spazi è temporanea e potrà subire modifiche per esigenze dell'Università.

Al fine di regolarizzare la posizione economica in relazione agli spazi occupati, il Consorzio dovrà versare all'Università quanto dovuto a titolo di rimborso per oneri di gestione per il periodo dal suo insediamento alla sottoscrizione del presente atto.

**ART. 3
COMITATO DI COORDINAMENTO**

L'esecuzione della presente convenzione è affidata ad un Comitato di Coordinamento composto da un numero di membri pari a tre:

- il Rettore dell'Università o suo delegato che lo presiede;
- il Presidente del Consorzio o suo delegato;
- il Direttore Generale dell'Università o suo delegato.

Eliminato: Amministrativo

Il Comitato approva i programmi di attività congiunti di cui al successivo art. 4 predisponendo le opportune relazioni circa le attività svolte, da trasmettere agli organi deliberanti delle Parti.

**ART. 4
PROGRAMMI DI ATTIVITA' CONGIUNTI**

L'Università può avvalersi del Consorzio per sviluppare programmi di attività congiunti nell'ambito delle seguenti aree di attività:

- azioni di trasferimento tecnologico e valorizzazione della proprietà intellettuale e del know-how, sia in ambito nazionale che internazionale, come previsto nell'art.11 comma 4 del Regolamento brevetti dell'Università;
- azioni di valorizzazione ed avvio di spin-off a partecipazione universitaria, anche tramite l'elaborazione di studi di fattibilità, business plan ed erogazione di servizi di temporary management;
- azioni di formazione nell'area della valorizzazione della proprietà intellettuale, del trasferimento tecnologico e della gestione di progetti di ricerca e sviluppo applicati di particolare complessità;
- azioni finalizzate al reperimento di risorse per lo svolgimento e la gestione di attività di ricerca applicata di natura multidisciplinare, anche attraverso la partecipazione congiunta ad azioni progettuali, con la possibilità di costituzione di associazioni temporanee di scopo tra Sapienza Innovazione, l'Università ed i Dipartimenti dell'Università interessati;
- azioni finalizzate alla elaborazione di piani strategici di sviluppo regionali e nazionali per il sostegno al trasferimento tecnologico ed alla individuazione delle più idonee modalità di intervento;
- azioni di supporto tramite seed e/o venture capital alla creazione di spin-off universitari.

Per regolare ciascuna delle forme di collaborazione succitate del presente accordo, si farà esclusivo riferimento alla normativa vigente e ai regolamenti interni dell'Università, con la stipula di atti aggiuntivi approvati dagli organi deliberanti delle Parti.

Nel caso di programmi congiunti che prevedano il coinvolgimento del Consorzio e dell'Amministrazione Centrale dell'Università, la sottoscrizione degli atti aggiuntivi, sottoposta a valutazione preliminare del Rettore, è delegata al Direttore Generale.

Eliminato: Amministrativo

Art. 5

PROGETTI DI GRANDE RILEVANZA

Per specifici progetti di ricerca di grande rilevanza e complessità gestionale, da realizzare con finanziamenti di Enti pubblici e privati, nazionali e internazionali, Sapienza Innovazione, per il tramite dei Joint Labs universitari costituiti o di strutture a questi riconducibili, può avvalersi delle competenze possedute dal personale docente alle dipendenze dell'Università e/o di attrezzature e strumenti di proprietà dell'Università. In tal caso Sapienza Innovazione riconoscerà all'Università un contributo omnicomprendente a titolo di copertura delle spese generali delle strutture universitarie interessate.

La determinazione dell'ammontare del contributo sarà calcolato nella misura pari al 50% delle spese di personale universitario (professori ordinari, associati e ricercatori) rendicontate a titolo di cofinanziamento e approvate dall'ente finanziatore in sede di rendicontazione periodica. Il contributo così determinato andrà in diminuzione delle spese generali del progetto e sarà versato all'Università. Il Consorzio comunica entro il 30 aprile di ogni anno all'Università l'importo riferito ai valori consuntivi delle attività svolte nell'esercizio precedente.

L'Università provvede ad inviare apposita nota di addebito.

Il trasferimento del contributo avviene a mezzo bonifico bancario, entro 60 giorni dal ricevimento della nota di addebito, sul conto corrente intestato all'Università presso Banca – Agenzia, ABI:, CAB:, C/C, SWIFT:, IBAN:

ART. 6 PERSONALE UNIVERSITARIO

Allo svolgimento dei programmi e progetti del Consorzio, l'Università contribuisce tramite la partecipazione di proprio personale docente. Tale personale può comparire nei programmi e progetti annuali e pluriennali di Sapienza Innovazione. Ai Professori e ricercatori associati ai programmi del Consorzio può essere assegnato un incarico specifico nel rispetto delle normative vigenti.

L'espletamento di tali incarichi deve essere compatibile con il pieno adempimento da parte degli interessati dei propri doveri nei confronti dell'Università, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge.

L'Università accorda al Consorzio la possibilità di rendicontare l'attività svolta da detto personale nell'ambito di programmi e progetti ove questo sia previsto, sulla base dei dati forniti dall'Università e/o concordati con l'Università.

Gli studenti dei corsi di Dottorato, i laureandi, i borsisti ed i titolari di assegni di ricerca possono essere associati ai programmi di Sapienza Innovazione.

L'elenco del personale, per il quale siano proposti gli incarichi citati, viene trasmesso annualmente dal Presidente del Consorzio al Rettore nel comitato di Coordinamento di cui all'art. 3, con il consenso del personale medesimo.

Il Consorzio per il personale universitario associato si avvale dei servizi predisposti dall'Università per la sicurezza e per la radioprotezione.

Il personale universitario associato, che si rechi in missione nell'ambito dei programmi di cui all'art. 1, deve chiederne autorizzazione all'Università, che in tale modo ne garantisce la copertura assicurativa nonché al Consorzio in conformità a quanto previsto dai propri regolamenti.

ART. 7 PERSONALE SAPIENZA INNOVAZIONE

L'Università prende atto che il Consorzio svolge i propri programmi e progetti utilizzando, oltre al personale universitario, propri dipendenti e collaboratori.

Il personale dipendente e collaboratori di Sapienza Innovazione, operanti presso l'Università devono attenersi alle norme generali di sicurezza sul lavoro ivi vigenti.

La lista del personale di cui al presente articolo ed ogni sua variazione viene comunicata al Rettore, senza che ciò determini obblighi assicurativi per l'Università. Detto personale è di norma coperto da apposite polizze assicurative opportunamente stipulate dal Consorzio e, ove non previsto, direttamente dagli interessati a titolo personale.

Il personale dipendente e collaboratori di Sapienza Innovazione, che si rechino in missione nell'ambito dei programmi di cui all'art. 3, è tenuto unicamente a chiederne autorizzazione al Consorzio in conformità a quanto previsto dai propri regolamenti.

ART. 8

RISULTATI DELLE RICERCHE – PROPRIETA' INTELLETTUALE

Il Consorzio e l'Università si impegnano reciprocamente a menzionare l'altra parte in ogni opera o scritto relativo ai propri programmi di attività svolti presso o con il concorso di una delle due parti nel quadro della presente Convenzione, restando comunque sovrana la vigente normativa sulla privacy.

Eventuali invenzioni realizzate nell'ambito di progetti sviluppati in comune ed oggetto del presente accordo saranno disciplinati nel rispetto delle norme vigenti in base alle attività effettivamente svolte dalle parti.

ART. 9

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Università provvede al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali relativi alla presente convenzione nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e di quanto previsto dal proprio Regolamento emanato in attuazione del D. Lgs. n. 196/2003 «Codice in materia di protezione dei dati personali».

Il Consorzio si impegna a trattare i dati personali provenienti dall'Università unicamente per le finalità connesse all'esecuzione della presente convenzione.

ART. 10

INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI CUI COMPETONO

GLI OBBLIGHI PREVISTI DAL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008 N. 81

Al fine di garantire la tutela della salute e la sicurezza del personale universitario e dei soggetti ad esso equiparati, ai sensi dell'art. 2 comma 4° del Decreto 5 agosto 1998 n. 363, così come di quello del Contraente che in ragione dell'attività specificamente svolta, rispettivamente presso strutture del Contraente e dell'Università, sono esposti a rischi, vengono individuati i soggetti cui competono gli obblighi previsti dal D. lgs n. 81/2008.

Al riguardo, le parti concordano, ai sensi dell'art.10 del già citato decreto n.363/98, che quando il personale delle due parti si reca presso la sede dell'altra parte per le attività di collaborazione, il datore di lavoro della sede ospitante sulla base delle risultanze della valutazione dei rischi di cui al D.lgs. 81/2008, da lui realizzata, assicura al su citato personale, esclusivamente per le attività svolte in locali e spazi di sua competenza, le misure generali e specifiche per la protezione della salute dei lavoratori, compresa la sorveglianza sanitaria in funzione dei rischi specifici accertati, nonché gli ulteriori adempimenti che la legislazione vigente in materia di prevenzione, sicurezza e tutela della salute pone a carico del datore di lavoro.

Il personale universitario e i soggetti ad esso equiparati, nonché il personale del Consorzio sono tenuti all'osservanza delle disposizioni in materia di prevenzione, sicurezza e tutela della salute dei lavoratori impartite dalla sede ospitante.

ART. 11

DURATA

La presente convenzione ha la durata di 3 anni a decorrere dalla data di sottoscrizione da entrambe le parti con possibilità di rinnovo sulla base di un accordo scritto approvato dagli organi competenti delle parti.

Al termine della convenzione, il Comitato di cui all'art. 3, redigerà una relazione valutativa sulla collaborazione e sui risultati raggiunti; in caso di rinnovo a questa dovrà aggiungersi una relazione sugli obiettivi futuri. Le parti hanno la facoltà di recedere dalla presente convenzione ovvero di risolverla consensualmente; il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da inviare all'altra parte con raccomandata con avviso di ricevimento da inviarsi nel rispetto di un preavviso di almeno tre mesi.

**ART. 12
CONTROVERSIE**

Per qualsiasi vertenza, che dovesse nascere dall'esecuzione della presente convenzione, è competente a decidere il Foro di Roma.

**ART. 13
NORME TRANSITORIE**

Alla data della stipula della presente Convenzione, il precedente Accordo quadro tra l'Università e il Consorzio decade.

Nel caso di modifiche alla compagine partecipativa del Consorzio la presente convenzione si intende automaticamente decaduta.

**ART. 14
REGISTRAZIONE E SPESE**

La presente convenzione verrà registrata solo in caso d'uso e a tassa fissa, ai sensi degli artt. 5 e 39 del DPR n. 131/86.

Data

Data

Il Rettore dell'Università
degli Studi di Roma la Sapienza
Prof. Luigi Frati.

Il Presidente di Sapienza Innovazione
Prof. Luciano Caglioti

CONVENZIONE QUADRO

tra

L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" (nel seguito indicata come Università), (C.F. 80209930587 – P.I. 02133771002), nella persona del Rettore, Prof. Renato Guarini, nato a Napoli il 16 marzo 1932 e residente per la carica in Roma, P.le Aldo Moro, 5 in qualità di Rettore pro-tempore e di legale rappresentante

e

il **CONSORZIO "SAPIENZA INNOVAZIONE"** (nel seguito indicato come Consorzio), CF 97423040589, nella persona del suo Presidente Prof. Luciano Caglioti, nato a Roma, il 13 novembre 1933,

PREMESSO CHE

- ❖ l'Università è centro primario della ricerca scientifica nazionale ed è suo precipuo compito elaborare e trasmettere criticamente le conoscenze scientifiche acquisite, anche promuovendo forme di collaborazione con Enti pubblici e privati operanti, a diverso titolo, su programmi e progetti finanziati dallo Stato e/o da altri organismi pubblici, internazionali e/o privati;
- ❖ l'Università di Roma "La Sapienza" ha fra le proprie finalità statutarie la promozione della Ricerca Scientifica, pura e applicata, e che, a tal fine, ha avviato una serie di azioni finalizzate allo sviluppo della ricerca e dell'innovazione attraverso:
 1. la costituzione di una struttura amministrativa centralizzata, l'Ufficio Valorizzazione Ricerca Scientifica e Innovazione con il compito di coordinare tutte le azioni intraprese dall'università in materia di promozione, finanziamento, diffusione e valorizzazione della Ricerca Scientifica Tecnologica prodotta dalla propria comunità accademica, omogeneizzandone processi e prodotti.

2. l'istituzione di apposite commissioni quali: la Commissione Ricerca Scientifica, la Commissione Tecnica Brevetti, la Commissione per l'Innovazione della Ricerca e delle Tecnologie, il Comitato Spin Off con compiti specifici ma strettamente interconnessi ai fini di cui sopra;
 3. la promozione e il sostegno di spin-off universitari da attività di ricerca, anche, in collaborazione con la Regione Lazio, di progetti di "Business Lab", con lo scopo di favorire la nascita di nuove imprese hi-tech che sfruttino i risultati conseguiti in specifici rami della ricerca e/o forniscano servizi ad alto contenuto tecnologico;
 4. il rafforzamento di poli per il trasferimento delle conoscenze Università / Aziende (Industrial Liaison Office) anche in regime di cofinanziamento ministeriale;
 5. la formalizzazione di una serie di collaborazioni con gli enti pubblici territoriali (Regione, Provincia, Comune, etc.) volte a favorire la valorizzazione dei risultati della ricerca e promuovere l'innovazione scientifica ed il trasferimento tecnologico, riconosciute quali motori della strategia di sviluppo economico e sociale delle comunità territoriali ;
- ❖ con Decreto del 27.01.2005 il Ministero delle Attività Produttive ha indetto "un bando per la selezione di progetti, per interventi di promozione e assistenza tecnica, per l'avvio di imprese innovative, operanti in comparti di attività ad elevato impatto tecnologico" cui ha partecipato l'Università "La Sapienza" presentando un progetto mirato alla realizzazione di progetti operanti in comparti di attività ad elevato impatto tecnologico da gestire attraverso un apposito Soggetto Attuatore;
 - ❖ nelle more della valutazione del progetto, l'Università "La Sapienza", in partnership con le società F.I.L.A.S. S.p.A., UniCredit italiano S.p.A. e Bic Lazio S.p.A., ha costituito, in data 29.5.2006, un Consorzio denominato "Sapienza Innovazione", atto a svolgere il ruolo di gestione previsto, in caso di ammissione a finanziamento;
 - ❖ in base al proprio statuto, "Sapienza Innovazione", ha il compito di:
 1. promuovere la collaborazione con soggetti del mondo industriale per la realizzazione di interventi di promozione e assistenza tecnico-scientifica

che consentano l'avvio di imprese innovative idonee ad operare in settori ad elevato impatto tecnologico

2. promuovere il trasferimento dei risultati delle attività di ricerca svolte dall'Università al settore imprenditoriale mediante accordi di licenza o altri accordi di cooperazione;
 3. concludere accordi di cooperazione con organizzazioni esterne al fine di integrare e sviluppare le conoscenze generate dall'attività scientifica e migliorare le informazioni e le tecnologie suscettibili di applicazione industriale;
 4. promuovere e sostenere l'avvio di nuove imprese con la partecipazione, diretta o indiretta, dell'Università, e in collaborazione con altri organismi, anche mediante la ricerca di capitali di rischio o altri finanziamenti per l'avviamento e lo sviluppo di tali iniziative;
 5. assistere gli Aderenti nella tutela e valorizzazione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale, brevettate e non brevettate, ivi compreso il *know-how*;
- ❖ è, infine, recentemente comunicata l'avvenuta ammissione a finanziamento del progetto da parte del Ministero delle Attività Produttive, in misura pari a 1.850 mila euro e che, in conformità al medesimo, il Consorzio, quale soggetto attuatore del progetto e l'Università, si impegnano a collaborare secondo gli impegni fissati nella presente convenzione, al fine di garantire il buon andamento dell'attuazione del progetto;
- ❖ si rende, quindi, procedere a regolare convenzionalmente i rapporti di natura scientifica, giuridica ed economica che intercorreranno tra l'Università La Sapienza e il Consorzio "Sapienza Innovazione";

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1: OGGETTO

Le premesse formano parte integrante del presente accordo.

Le parti, nel rispetto dei reciproci compiti istituzionali, si impegnano a realizzare una stretta collaborazione finalizzata a potenziare e garantire un collegamento stabile tra il sistema produttivo e dei servizi delle imprese e le strutture scientifiche dell'Università, nonché a favorire il trasferimento alle imprese delle conoscenze tecniche e scientifiche sviluppate all'interno dell'Università e dei centri di ricerca collegati. Si impegnano, altresì, a promuovere la collaborazione con soggetti del mondo industriale per la realizzazione di interventi di assistenza tecnico-scientifica che consentano l'avvio di imprese innovative in settori ad elevato impatto tecnologico anche tramite la cooperazione con organizzazioni esterne finalizzate all'integrazione e allo sviluppo delle conoscenze generate dall'attività scientifica e delle tecnologie suscettibili di applicazione industriale.

ART. 2 : COMITATO DI COORDINAMENTO

Successivamente all'entrata in vigore del presente accordo, verrà costituito un Comitato misto di coordinamento delle attività di interesse comune e delle conseguenti linee operative composto da:

- proff. in rappresentanza dell'Università " La Sapienza", su designazione del Magnifico Rettore;
- in rappresentanza del Consorzio "Sapienza Innovazione", su designazione del Presidente.

Nella prima riunione il Comitato procederà alla individuazione del proprio Presidente.

E' compito del Comitato coordinare i rapporti di natura scientifica, giuridica ed economica nascenti dall'esecuzione del presente accordo. In particolare: procedere all'individuazione e all'attuazione delle attività di interesse comune sviluppate, in via prioritaria, lungo gli assi di ricerca dei progetti di *joint labs* più promettenti; promuovere la partecipazione a programmi di avvio e diffusione dell'innovazione tecnologica finanziati dallo Stato e da altri organismi pubblici, internazionali o privati. Curare il reperimento di finanziamenti provenienti da Enti pubblici e privati da Istituzioni Europee interessate allo sviluppo delle tematiche di interesse congiunto.

Il Comitato verifica periodicamente l'aderenza dei risultati raggiunti agli obiettivi programmati.

Il supporto organizzativo alle attività generate dal presente accordo è fornito dall'Ufficio Valorizzazione Ricerca Scientifica e Innovazione dell'Università; per quel che concerne la gestione, il consorzio provvede con il proprio personale.

ART. 3 : RISORSE

Le parti, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, utilizzano:

- le strutture, le competenze e il *know how* messi a disposizione dai soci del Consorzio;
- le risorse economiche e i finanziamenti e/o contributi che verranno erogati da enti pubblici o privati, nazionali o internazionali per le attività di interesse comune.

In tal caso, alla formalizzazione e regolamentazione dei rapporti inerenti i singoli progetti finanziati destinati ad attività si procederà attraverso la stipula di appositi accordi attuativi.

ART. 4 : PERSONALE UNIVERSITARIO

L'Università contribuisce allo svolgimento dei programmi e progetti del Consorzio tramite l'apporto scientifico e professionale dei propri professori e ricercatori coinvolti; gli incarichi verranno conferiti nel rispetto della normativa vigente.

L'espletamento di tali incarichi deve essere compatibile con il pieno adempimento da parte degli interessati dei propri doveri nei confronti dell'Università, nel rispetto delle vigenti disposizioni.

Gli studenti del corso di Dottorato, i laureandi, i borsisti ed i titolari di assegni di ricerca possono essere associati ai programmi scientifici. L'elenco del personale, per il quale siano proposti gli incarichi di cui ai precedenti commi, viene trasmesso annualmente dal Presidente ai Direttori dei Dipartimenti interessati per l'approvazione, con il consenso del personale medesimo.

Il personale universitario associato, che si rechi in missione nell'ambito dei programmi di cui sopra, deve chiedere autorizzazione all'Università nonché al Consorzio; quest'ultimo è tenuto a garantire la relativa copertura assicurativa.

ART. 5 : PERSONALE DEL CONSORZIO

L'Università prende atto che il Consorzio potrà svolgere i propri programmi e progetti utilizzando, oltre al personale di ricerca universitario, propri dipendenti, borsisti e collaboratori.

L'Università può utilizzare per le proprie attività personale del Consorzio, previo benessere all'accoglimento da parte del responsabile della struttura Universitaria ospitante e con il consenso degli interessati.

In particolare, l'Università può assegnare al personale di ricerca del Consorzio, ai sensi delle leggi vigenti e dello Statuto di Ateneo, incarichi di didattica integrativa per le esigenze dell'Università.

Tutto il personale sarà tenuto a rispettare le norme generali di sicurezza sul lavoro vigenti. Detto personale è di norma coperto da apposite polizze assicurative opportunamente stipulate dal Consorzio e, ove non previsto, direttamente dagli interessati a titolo personale.

ART. 6 : ATTREZZATURE

Il Consorzio, per favorire lo svolgimento della generale attività di ricerca anche multidisciplinare, consente, compatibilmente con le proprie esigenze di ricerca, l'uso gratuito delle proprie attrezzature, dei propri servizi tecnici locali e dei propri laboratori nazionali.

I Direttori dei Dipartimenti, compatibilmente con le esigenze didattiche e di ricerca dei Dipartimenti, consentono al personale ricercatore, borsista e collaboratore del Consorzio l'uso di attrezzature e dei servizi dei Dipartimenti stessi.

Ove, nello sviluppo dei propri programmi, il Consorzio ritenesse opportuna l'installazione presso l'Università o in aree o presso enti di interesse anche universitario, quali ad esempio i parchi tecnologici e/o iniziative affini, di nuovi mezzi di ricerca o di strumenti di grande rilievo tecnico-scientifico, o ritenesse di avviare rilevanti iniziative di trasferimento

tecnologico o di divulgazione scientifica, le parti si consulteranno per l'eventuale realizzazione comune delle iniziative.

**ART.7 : RISULTATI DELLE RICERCHE - PROPRIETA' INTELLETTUALE,
BREVETTI E PUBBLICAZIONI**

I risultati delle ricerche sono vincolati dalla vigente normativa per la *privacy*. Nel rispetto di tale normativa, l'Università e il Consorzio possono utilizzare liberamente le relazioni e/o i risultati delle esperienze sviluppate. Nelle eventuali pubblicazioni occorre che sia esplicitamente dichiarato che le ricerche sono state eseguite nell'ambito del presente accordo.

~~Relativamente~~ alle materie oggetto di ricerche condotte in regime di partenariato, il Consorzio – ove ciò si riveli necessario - potrà utilizzare, in regime di licenza gratuita, i brevetti di proprietà de “La Sapienza” necessari per lo svolgimento dei progetti avviati in comune, assumendone i relativi costi e riconoscendo, in ogni caso, all'Università una percentuale pari al 10% dei ricavi derivanti dallo sfruttamento dei medesimi.

La titolarità e la tutela delle eventuali invenzioni realizzate nell'ambito dei progetti sviluppati in comune e oggetto del presente accordo saranno disciplinate con appositi atti volti a disciplinare la contitolarità, nel rispetto delle norme di legge vigenti e del Regolamento Brevetti de “ La Sapienza”.

ART. 8 : DURATA

La presente convenzione ha la durata di 5 anni a decorrere dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovata previo apposito accordo scritto tra le Parti.

ART. 9 : CONTROVERSIE

Ogni eventuale controversia che dovesse sorgere in merito alla gestione della presente convenzione sarà risolta da un collegio arbitrale composto dal Rettore dell'Università, dal

Presidente del Consorzio e da un terzo membro nominato di comune accordo. Qualora
una delle parti non fosse presente, la competenza sarà del foro di Roma

ART. 10 : REGISTRAZIONE

Il presente accordo è redatto in duplice originale e soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi dell'art. 4, tariffa parte II, del DPR 131/1986.

Le spese di registrazione sono a carico della parte richiedente.

ART. 11 : NORME TRANSITORIE

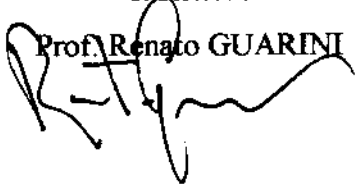
L'Università, stante il proprio diretto interesse allo svolgimento di attività di ricerca in comune con il Consorzio, si impegna, in via provvisoria e per tutto il tempo necessario alla controparte per istituire una propria sede e propri uffici amministrativi, a supportare il Consorzio con la messa a disposizione di spazi ed eventuali attrezzature necessarie.

Roma li,23.09.2006.....

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI
ROMA "La SAPIENZA"**

Il Rettore

Prof. Renato GUARINI



**CONSORZIO
"SAPIENZA INNOVAZIONE"**

Il Presidente

prof. Luciano CAGLIOLI

